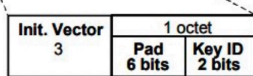
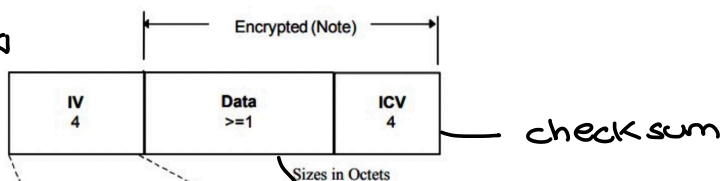


→ **Wifi** → e' composto da **onde radio** → il segnale fisico e' intercettabile
 ↓
 fin da subito si e' pensato di cifrare i bit a basso livello

- Fisico → **Intercettabile** → onde radio
 - Datalink → Cifratura → indipendentemente dalle applicazioni e dalle scelte implementative dei livelli superiori, la comunicazione viene cifrata.
 - Rete
 - Trasporto
 - Applicativo
- all'inizio viene usato RC4
- Siccome il livello fisico e' sottoposto a rumori, no bisogno di una cifratura robusta → possibile correzione degli errori

→ **WEP** → tecnologia di sicurezza per reti Wifi ormai obsoleta, basata su RC4
 pacchetto Chiave da 40 a 104 bit



3 byte

Non cifrato!

↳ blocco contenente i dati

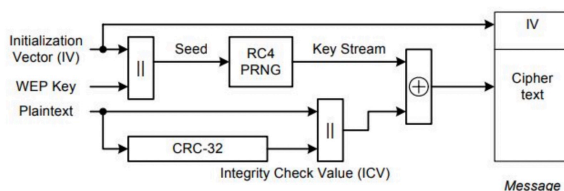
↳ contiene anche i payload dei livelli superiori

→ **Cifratura**

al centro c'e' RC4

↳ prende in input, in WEP, 64 bit ottenuti dalla concatenazione dei 3 byte di IV con i 5 byte della chiave (40 bit).

Questi 8 byte in input, fungono da chiave di inizializzazione di RC4. (produce il Key Stream)



-D 8 byte in input RC4

- 3 byte di IV sono variabili, e per tanto cambiano ad ogni frame
- 5 byte di WEP Key sono fissi. Sono inoltre condivisi tra mittente e destinatario

-D Operazione di cifratura

→ avviene mettendo in XOR tra la chiave corrente e il risultato di una concatenazione tra il plaintext (payload) e il checksum

-D Nella versione proposta da WEP → chiave da 104 bit

-D Decifratura

↙
può ottenere il Key stream con WEP e IV, applicare l'operazione di XOR che è invertibile

→ Il destinatario:

- ha la WEP Key segreta utilizzata per inizializzare RC4
- riceve IV + ciphertext

-D Attacco → Scelta più semplice, individuare i 3 bit di IV semplificando la ricerca a 5 byte

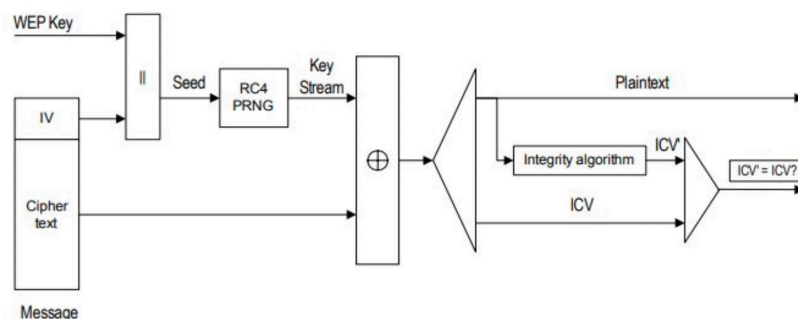
↙
Oppure avere alcuni o tutti i Key stream

↘
Individuando le componenti l'attaccante avrebbe il controllo completo della cifratura WEP

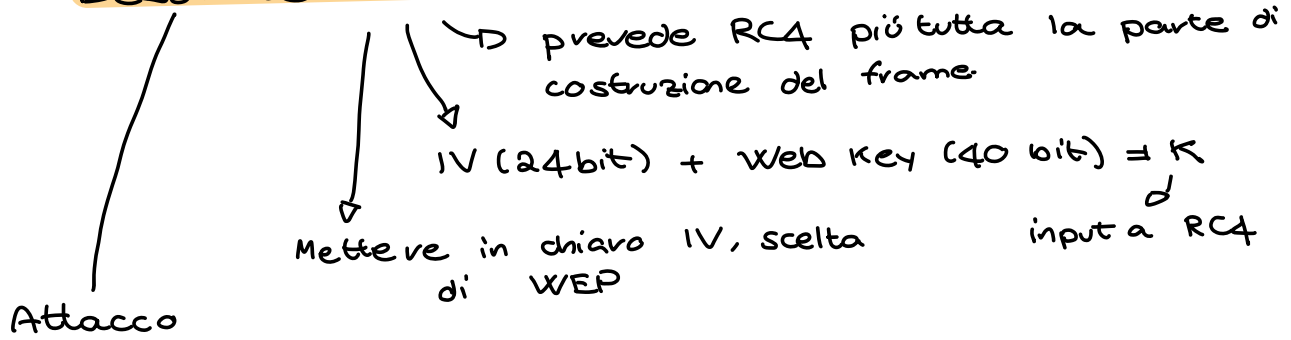
- RC4, pubblico

- IV + ciphertext osservabile

- WEP o Key stream



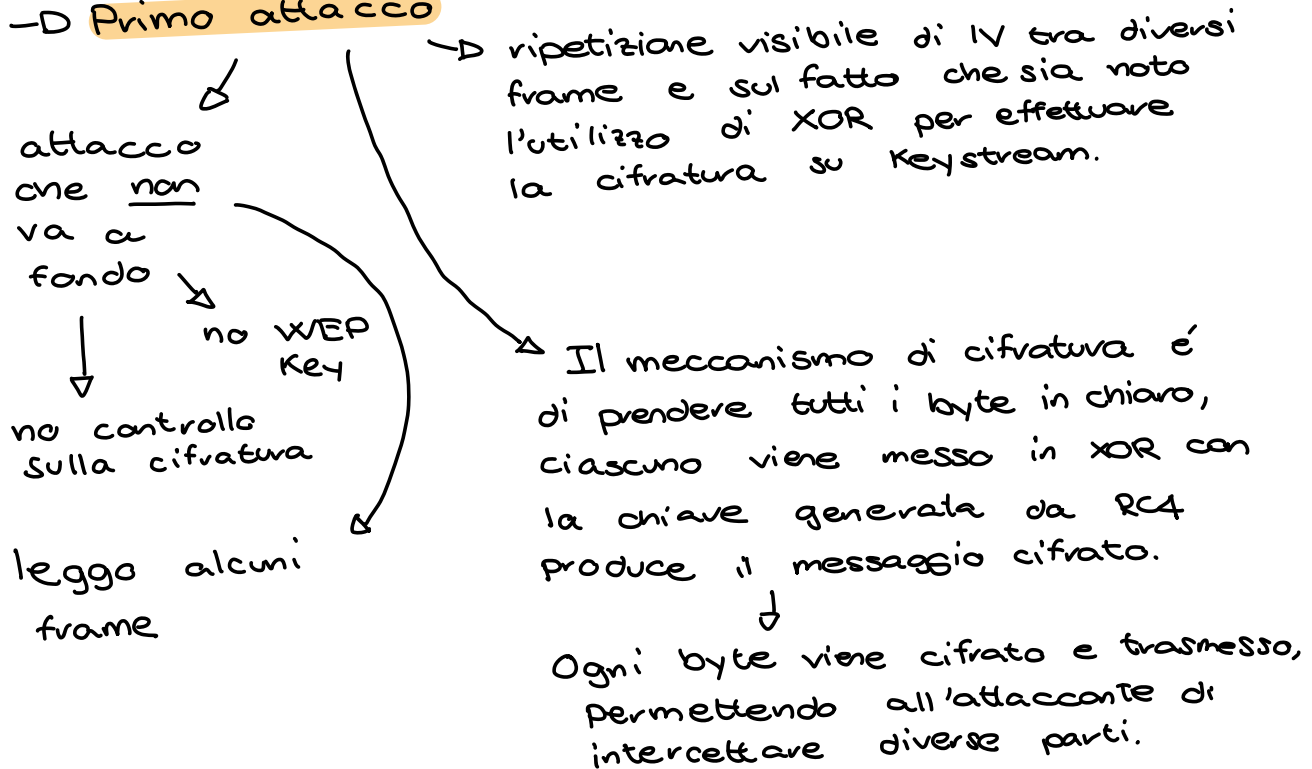
-D Debolezze WEP



Partiamo con l'idea che avere una parte della chiave segreta visibile può essere sfruttata come vulnerabilità del sistema.

Inoltre se RC4 ha delle debolezze nella parte matematica / crittografica porta a un possibile attacco.

-D Primo attacco



$$C_1 = P_1 \oplus K$$

$$C_2 = P_2 \oplus K$$

$$C_1 \oplus C_2 = (P_1 \oplus K) \oplus (P_2 \oplus K) = P_1 \oplus P_2$$

→ Proprietà algebrica che, se prendo due elementi cifrati e li metto in XOR riesco ad ottenere lo XOR di a plaintext.

IV cambia ed è visibile & e trovare K
Sapendo che viene usata sempre la stessa

Non conosco K ma posso scoprire quali bit sono comuni o diversi

→ L'impatto dell'attacco è dipendente da quanto facilmente posso rilevare una collisione e quindi una ripetizione di IV. La quantità di tempo è

$$\frac{1500 \text{ bytes}}{\text{packet}} \times \frac{8 \text{ bit}}{1 \text{ byte}} \times \frac{1 \text{ sec}}{11 \text{ Mbit}} \times \frac{1 \text{ Mbit}}{10^6 \text{ bit}} \times 2^{24} \text{ packet}$$

= 18,500 s = 5 ore

frame

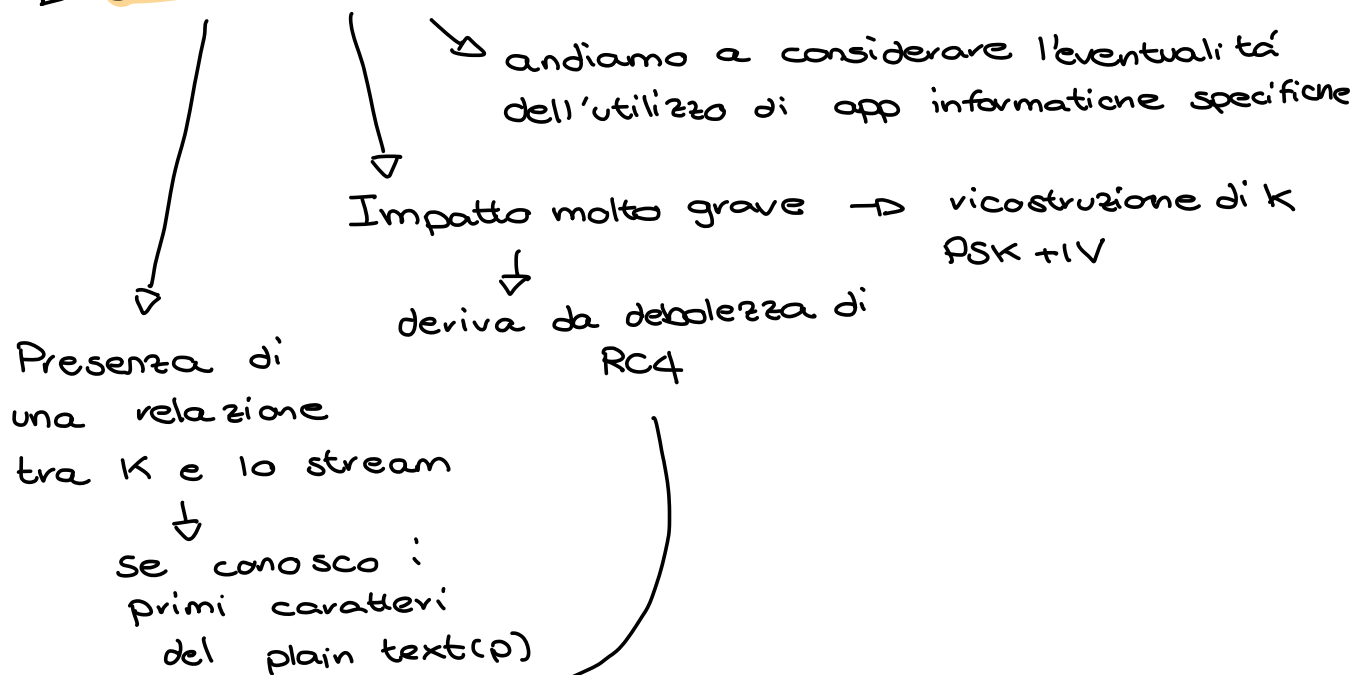
dati

canale

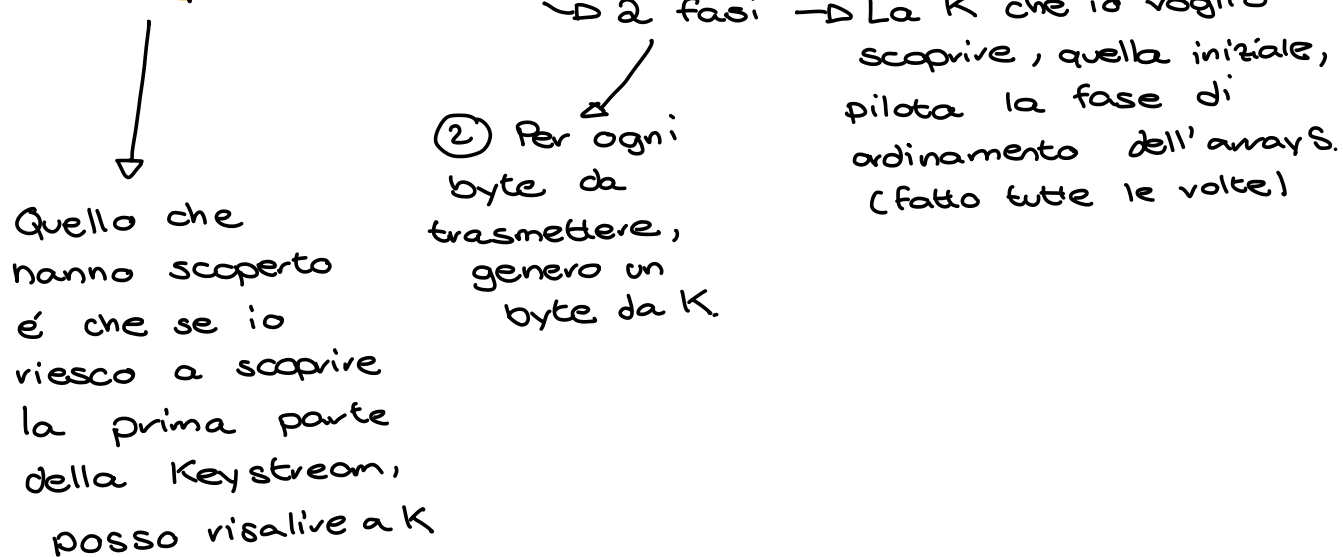
se la rete è più veloce potrebbe avvenire prima

IV è da 24 bit, dopo 2²⁴ pacchetti abbiamo sicuramente una rip.

→ Secondo Attacco (FSM)

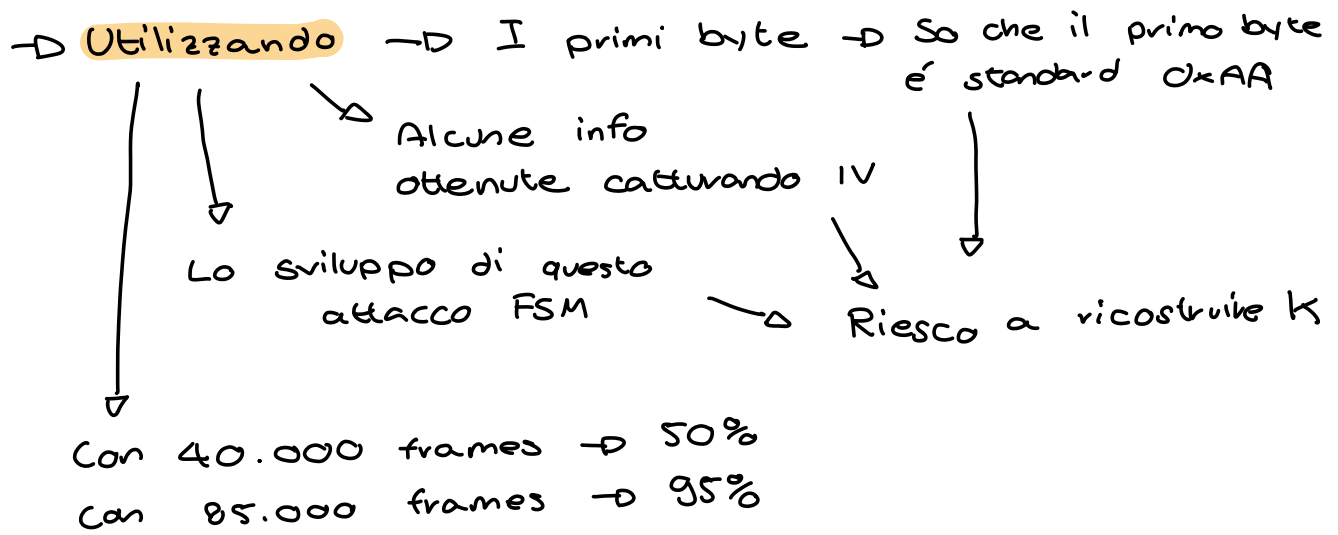


→ RC4 → funzionamento



→ Stima del costo per l'attaccante

↳ Per ricavare i primi K del Keystream devo conoscere il primo byte in chiaro



→ AirCrack → algoritmo